



Berna, 13 dicembre 2019

Per e-mail

Destinatari:

i partiti

le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

le associazioni mantello dell'economia

le cerchie interessate

Recepimento e trasposizione del regolamento (UE) 2019/1896 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla guardia di frontiera e costiera europea e che abroga i regolamenti (UE) n. 1052/2013 e (UE) 2016/1624 nonché modifica la legge sull'asilo: indizione della procedura di consultazione

Gentili Signore e Signori,

Il 13 dicembre 2019 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di svolgere una procedura di consultazione concernente il recepimento del regolamento (UE) 2019/1896 relativo alla guardia di frontiera e costiera europea (di seguito: regolamento UE) presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e le cerchie interessate.

Il termine di consultazione dura fino al 27 marzo 2020.

L'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati Schengen ha assunto i suoi compiti il 1° maggio 2015¹. Dall'inizio della crisi migratoria nel 2015, l'UE ha adottato una serie di misure volte a rafforzare la protezione delle frontiere esterne Schengen e a ripristinare il normale funzionamento dello spazio Schengen.

Poiché finora le risorse in termini di personale nonché il materiale e l'equipaggiamento per l'Agenzia sono stati generalmente messi a disposizione dagli Stati Schengen su base volontaria, negli ultimi anni si sono verificate alcune difficoltà che hanno impedito all'Agenzia di poter svolgere tutti i suoi compiti. Il 12 settembre 2018 la Commissione europea ha quindi presentato un progetto per l'ulteriore sviluppo della guardia di frontiera e costiera europea. Il regolamento UE in questione si prefigge, in particolare, di fornire all'Agenzia personale e mezzi sufficienti per consentirle di svolgere più efficacemente i suoi compiti nell'ambito dei controlli di frontiera e dei rimpatri.

Per il raggiungimento di quest'obiettivo sono previste le misure descritte qui di seguito.

¹ Regolamento (CE) n. 2007/2004 del Consiglio, del 26 ottobre 2004, che istituisce un'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea (GU L 349 del 25.11.2004, pag. 1).



- L'Agenzia dovrà essere provvista delle necessarie capacità nella forma di un corpo permanente il quale, entro il 2027, dovrà essere gradualmente ampliato fino a 10 000 membri e dotato di tutti i mezzi necessari.
- Il mandato dell'Agenzia nell'ambito dei rimpatri sarà rafforzato. In questo modo, l'Agenzia dovrà fornire assistenza agli Stati Schengen in tutte le fasi del rimpatrio.
- La cooperazione con i Paesi terzi dovrà intensificarsi, estendendo il mandato dell'Agenzia e non limitando la cooperazione ai soli Paesi limitrofi.
- L'attuale sistema europeo di sorveglianza delle frontiere EUROSUR dovrà assicurare, quale quadro integrato, tutti gli scambi di informazioni garantiti.

Inoltre, in base a una raccomandazione formulata nel quadro dell'ultima valutazione Schengen a marzo 2018, occorrerà effettuare un adeguamento nella legge sull'asilo che prevede esplicitamente l'obbligo per la persona interessata da una decisione d'allontanamento di lasciare lo spazio Schengen.

Vi invitiamo ad esprimervi in merito alle spiegazioni e alle eventuali domande formulate nel rapporto esplicativo. La documentazione relativa alla consultazione è disponibile all'indirizzo Internet <https://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili a tutti. Vi invitiamo dunque a trasmetterci i Vostri pareri in forma elettronica (**p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word**) entro il termine previsto per la consultazione ai seguenti indirizzi di posta elettronica: Medea.meier@ezv.admin.ch, Patrice.obrien@ezv.admin.ch e SB-Recht-Sekretariat@sem.admin.ch.

Per informazioni generali sono a disposizione la signora Medea Meier (Medea.meier@ezv.admin.ch) o la signora Patrice O'Brien (Patrice.obrien@ezv.admin.ch).

Per informazioni in merito ai rimpatri o alla gestione europea integrata delle frontiere è possibile contattare la Segreteria di Stato della migrazione all'indirizzo SB-Recht-Sekretariat@sem.admin.ch.

Distinti saluti

Ueli Maurer